

Incendio a Fidenza, aggiornamento delle analisi di Arpae

aggiornamento del 30/05/2023

Sono ulteriormente diminuiti i valori di inquinanti organici a Fidenza in seguito all'incendio dell'azienda Montoplast.

È quanto emerge dai risultati delle analisi del secondo giorno di campionamento effettuato da Arpae presso il Centro sportivo Ballotta, sito all'interno della zona di protezione fissata dall'ordinanza comunale. Il campionario è stato in attività per tutta la giornata di domenica 28 aprile, in concomitanza allo spegnimento del focolaio residuo.

Di seguito i valori rilevati da inizio monitoraggio Arpae:

	27-28 maggio	28-29 maggio	valori di riferimento
Diossine/Furani	0,147 pg/m ³ I-TE	0.009 pg/m ³ I-TE	0,300 pg/m ³ I-TE
IPA di cui	15,3 ng/m ³	4,06 ng/m ³	n.d.
benzo(a)pirene	< 0,085 ng/m ³	< 0.001 ng/m ³	1 ng/m ³ *
PCB-DL	0,009 pg/m ³	0,003 pg/m ³	n.d

*limite come media annuale

Risultati dei composti organici volatili (Cov) e aldeidi

In concomitanza all'evento sono stati posizionati in cinque zone della città dei campionatori passivi (radielli) per monitorare Cov e aldeidi.

Le zone di monitoraggio sono: ospedale di Vaio, centro sportivo Ballotta, scuola Zani, via Gialdi, zona incendio (rotonda Eurospin).

Si sottolinea che l'unico parametro normato per i Cov è il benzene.

I dati di **benzene** per le prime due giornate di campionamento sono risultati compresi tra 0,2-0,5 µg/m³; il limite medio annuo per il benzene è di 5

$\mu\text{g}/\text{m}^3$. Nelle stazioni della Rete regionale di qualità dell'aria di Parma, si sono registrati nello stesso periodo valori medi giornalieri tra 0,1-0,4 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ con massimi orari registrati tra 0,5-1,3 $\mu\text{g}/\text{m}^3$.

Per le **aldeidi** non sono fissati limiti normativi. La formaldeide risulta al massimo pari a 6,2 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ durante l'incendio, per risultare pressoché dimezzata il giorno successivo. Al fine di effettuare confronti e valutazioni, possono essere utilizzati i valori di riferimento per la popolazione proposti dall'Organizzazione mondiale della sanità WHO che per la formaldeide fissano un valore di 100 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ (media su 30 min).

L'**acroleina** risulta inizialmente al massimo pari a 12,1 $\mu\text{g}/\text{m}^3$, nella giornata successiva diventa pari a 10,1 $\mu\text{g}/\text{m}^3$. In merito alla **acetaldeide** i valori risultano compresi nell'intervallo tra 2,8-3,9 $\mu\text{g}/\text{m}^3$.

Per l'acroleina e l'acetaldeide non sono disponibili in letteratura valori di riferimento ambientali/sanitari per la popolazione; è possibile, pertanto, fare rinvio unicamente a valori di esposizione professionale, rispettivamente pari a 50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ per acroleina (OEL TWA direttiva UE), 45000 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ per acetaldeide (TLV- C ACGIH).

Tutti i valori rilevati sono pertanto ampiamente inferiori ai valori di riferimento.

Arpae prosegue comunque il monitoraggio e domani si provvederà a comunicare l'aggiornamento.